Rotary
Club di Forlì

Annata Rotariana 2016-2017

Presidente Internazionale
John F. Germ

Distretto 2072
Governatore
Franco Venturi

FONDATO NEL 1949

Presidente: Fabio Fabbri

Bollettino n. 2097
DICEMBRE 2016

SOMMARIO

- Le conviviali e gli appuntamenti di Novembre
- Lettera del Governatore Franco Venturi
- La lettera del Pres.te Internazionale John F. Germ
- Programma del Rotary Club di Forlì di Dicembre 2016 — Gennaio 2017

Martedì 1 Novembre 2016
Commemorazione Defunti Rotariani

Martedì 1 novembre 2016, Messa in memoria dei defunti rotariani.
Il soprano Wilma Vernocchi ha cantato l'Ave Maria scritta da Michele Raffaelli, avvocato penalista e compositore di Forlì, accompagnata dall'Orchestra da Camera diretta dal Maestro Fausto Fiorentini.
Hanno cantato anche il soprano Marina Maroncelli, il Coro S. Antonio Abate in Ravaldino diretto da Marta Boscherini e il Coro delle voci bianche della Scuola Messaggio Musicale Federico Mariotti e della Scuola "La Nave" di Forlì guidato da Benedetta Ciotti.

Rinaldo Biserni, Presidente della Sottocommissione Archivio, ha "riportato alla luce" la Preghiera del Rotariano, letta per la prima volta nell'Abbazia di San Mercuriale a Forlì il 28 Giugno 1987, in occasione della Riunione Conclusiva dell'anno rotariano 1986-87 del 207° Distretto del Rotary International.

PREGHIERA
DEL ROTARIANO

Preghiamo insieme e diciamo:
"Ascoltaci, Signore."

Perché il Signore dia a tutti noi, qui convenuti, forza ed iniziativa per creare rapporti veramente umani, in una società dominata dall'egoismo e dall'indifferenza, preghiamo:

Perché i rotariani di tutti i continenti, di tute le razze e dei diversi credi religiosi possano coltivare sempre la speranza di contribuire a realizzare un mondo più giusto, nel quale veramente tutti gli uomini siano uguali e fratelli, preghiamo:

Per il Presidente e i Dirigenti del Rotary Internazionale, perché ci siano sempre di esempio e di guida nel servire chi chiede amore, solidarietà e comprensione, preghiamo:

E perché attraverso questo servizio possiamo meglio servire Te, Dio onnipotente, supremo regolatore di tutte le cose, preghiamo:

Paola Battaglia ci ha fatto ascoltare questa preghiera nel corso della Messa, dopo una profonda e commuovente omelia di don Paolo Giuliani, Rettore della Chiesa del Suffragio, il quale riportando alcuni passaggi del romanzo autobiografico "La Notte" di Elie Wiesel, giovane ebreo ortodosso deportato insieme alla sua famiglia al campo di concentramento di Auschwitz Birkenau, ci ha fatto riflettere su due domande cruciali che si era posto proprio questo giovane ebreo: "Dov'è Dio?", "Dov'è l'uomo?". Ci ha così illustrato che Dio è nella sofferenza e il sacrificio religioso degli ebrei li rende simili ai Santi, come Isacco legato all'altare e Gesù inchiodato alla croce.

Martedì 8 Novembre 2016
Caminetto al Palazzo Albicini

Una foto del gruppo della serata Caminetto

Martedì 8 Novembre si è tenuta l'Assemblea dei Soci all'interno del Caminetto di Novembre, in cui sono stati presentati in dettaglio alcuni importanti progetti dell'annata, lasciando spazio anche a richieste di approfondimento da parte dei soci.

Il Presidente Fabio Fabbri apre la serata ricordando innanzitutto il concerto di Natale diretto dal Maestro Paolo Olmi che si svolgerà il 9 Dicembre nell'Abbazia di San Mercuriale. **Attraverso questo concerto il nostro Club potrà raccogliere fondi per il Progetto Polio Plus in occasione del Centenario della Rotary Foundation**.

Il Presidente Fabio Fabbri passa poi la parola al Presidente della Sottocommissione Polio Plus PP Giuseppe Mecca per la presentazione dettagliata dell'evento.

Viene sottolineato che per i rotariani, loro familiari, amici e ospiti saranno riservati i posti a sedere nella navata destra dell'Abbazia e che si potranno donare beni non deperibili di prima necessità oltre che matite, quaderni e giocattoli, da destinare all'Emporio della Solidarietà presso la Caritas di Forlì. Tale raccolta verrà organizzata nel chiostro di San Mercuriale la sera stessa del concerto.

Successivamente il Presidente Fabio Fabbri introduce la manifestazione del 7 Maggio 2017 in piazza Saffi, la gara podistica non competitiva della solidarietà "Run to End Polio Now". Si tratta di una camminata non competitiva il cui obiettivo è avere una consistente partecipazione **per raccogliere fondi da destinare al progetto Polio Plus per il Centenario della Rotary Foundation**.

E' poi intervenuto il PP Bruno Greppi, Presidente della Sottocommissione Run To End Polio Now, preposta all'organizzazione dell'evento, che ha fornito aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto, sottolineando l'importanza di coinvolgere il maggior numero possibile di partecipanti nella città e nel Distretto: l'obiettivo è che ogni socio possa portare con sé almeno cinque persone.

Successivamente, il Presidente Fabio Fabbri apre l'assemblea sottoponendo al Club il primo punto all'Ordine del Giorno: il contributo straordinario di 26,50 USD da destinare alla Rotary Foundation in occasione del suo centenario, ottenendo parere unanime da parte dei soci.

Passa poi la parola al Presidente Incoming, Mario Fedriga, che sottopone ai soci la lista dei candidati per l'elezione del Consiglio Direttivo 2017-2018.

Infine il Presidente Fabio Fabbri presenta all'Assemblea la lista per la carica di Presidente 2018-2019.

(69 soci, assiduità 61.1%)

Domenica 13 Novembre 2016
Service Commercianti Per 1 Giorno

Una foto del gruppo di Volontari per il Service

Domenica 13 Novembre presso la Fiera di Forlì si è svolto il tradizionale mercatino dell'usato organizzato dal Gruppo Consorti in occasione della giornata dedicata a *Commercianti per 1 giorno*.

Il coinvolgimento del Gruppo Consorti, del Rotaract e di alcuni soci rotariani è stato molto sentito e si è dimostrato in un particolare successo che ha permesso di raccogliere un'ingente somma da destinare alla Cooperativa Sociale e di Solidarietà Lamberto Valli.

Ciò che ha consentito di raggiungere un ottimo livello di partecipazione è stata l'occasione di condividere insieme piacevoli momenti, che hanno animato tutti nell'organizzazione e nell'allestimento del banchetto vendita.

Un caloroso ringraziamento va, oltre al Rotary, anche ai giovani del Rotaract che hanno saputo darci indicazioni e consigli preziosi per il futuro.

Gruppo Consorti

FORLÌ 2018 Città europea dello sport

Rotary Club di Forlì

Rotaract Rotary Club Partner

RUN TO END POLIO NOW
DISTRETTO ROTARY 2072
FORLÌ, 7 MAGGIO 2017

Con il Patrocinio del Comune di Forlì

GARA PODISTICA NON COMPETITIVA DELLA SOLIDARIETA'

RUN TO END POLIO NOW

Camminata ludico motoria organizzata in collaborazione con enti e associazioni del territorio/Manifestazione non agonistica.
Percorsi da 10 km - 5 km e 2 km (per adulti e bambini) con partenza e arrivo in Piazza Saffi

COSTO ISCRIZIONI 2,5 euro. Premi garantiti fino ad esaurimento. Iscrizioni sul posto dalle 8:30 fino a 10 minuti prima dalla partenza. Assistenza incroci e ristori attivi dalle 8:30. Durante l'evento i partecipanti sono invitati a rispettare il codice della strada. L'organizzazione declina ogni responsabilità a danni recati a cose e persone.

Pacco gara: maglietta, scaldacollo e prodotti alimentari.

Forlì, piazza A. Saffi
domenica 7 maggio 2017 ore 10.00

Laboratori creativi e gratuiti per bambini a cura del Consorzio solidarietà sociale

"Una piega per l'Hospice": grazie ad un gruppo di parrucchiere/i, gratuitamente coinvolti nell'iniziativa, le signore potranno usufruire di "una piega" a fronte di un contributo di soli 10 euro.

END POLIO NOW

www.rotaryforli.com/runtoendpolionow

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2072 - Emilia Romagna e Repubblica di San Marino
Annata Rotariana 2016-17 - Governatore Franco Venturi

IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ

Martedì 15 Novembre 2016

Rotary Foundation: i progetti nel mondo

Salvatore Ricca Rosellini, Fabio Fabbri, Alberto Zambianchi, Gianluca Focaccia, Giuseppe Mecca, Mario Fedriga, Claudio Cancellieri

Ormai prossimi alla celebrazione del centenario dalla creazione della Rotary Foundation, il nostro Club ha voluto rendere omaggio alla più grande entità benefica della nostra organizzazione con una serata ad essa dedicata, affidandola al relatore Gianluca Focaccia, nostro socio e Presidente della Commissione Rotary Foundation del Rotary Club di Forlì.

Il Presidente Fabio Fabbri ha aperto la serata leggendo un discorso di Ron Burton, Presidente Internazionale dell'annata 2012-2013, che durante l'Assemblea Internazionale di San Diego disse: "*Bene, io sono uno che parla tanto del Rotary, e io parlo coi fatti, facendo donazioni, perché credo che la Fondazione dovrebbe essere l'organizzazione preferita da ogni Rotariano per le elargizioni in favore di progetti. Se pensate di chiedere agli altri di fare donazioni, dovete contribuire voi stessi. Questo si chiama "dare l'esempio". ....Quando i Rotariani si fanno coinvolgere* – continua Ron Burton – *quando si impegnano, la vita delle persone cambia. Ognuno di noi è stato scelto. Voi siete stati scelti per essere soci dei vostri Club, ognuno di noi ha la responsabilità di aprire i propri occhi e i propri cuori alla forza del servizio del Rotary. Il servizio genera orgoglio.*"

Dopo la cena, il nostro relatore Gianluca Focaccia ha presentato un video e alcune slide con la storia della Rotary Foundation, creata nel 1917 "per fare del bene nel mondo" dall'allora Presidente Internazionale Archibald Klumph. Un anno più tardi i "Fondi di dotazione del Rotary", come allora venivano denominati, ricevettero un primo contributo di 26,50 dollari dal Rotary Club di Kansas City.

(44 soci, assiduità 41.5%)

Ogni anno seguente furono versati al Fondo modesti contributi tanto che, sei anni più tardi, la dotazione raggiungeva a fatica i settecento dollari. Dieci anni dopo questo faticoso inizio, nel 1928, la Fondazione Rotary fu ufficialmente costituita durante il congresso di Minneapolis. Nei quattro anni seguenti entrarono nelle casse della Fondazione più di 50.000 dollari e, nel 1937, fu annunciato l'obiettivo di raccogliere 2 milioni di dollari.

La Rotary Foundation è oggi uno dei più efficienti organismi privati di sostegno a paesi in via di sviluppo a popolazioni in difficoltà, con lo scopo di realizzare i più significativi progetti di servizio dei Rotary Club, nonché programmi umanitari ed educativi mirati al perseguimento degli obiettivi e ideali del Rotary; i principali ambiti di attività sono le cosiddette sovvenzioni 3H ("Health, Hunger and Humanity" - salute, fame e umanità).

Sono stati stanziati globalmente nell'ultimo anno circa 100 milioni di dollari suddivisi in:

35% per la Polio Plus, che resta il principale progetto della Rotary Foundation; 24% per programmi educativi; e il 41% per programmi umanitari.

La Fondazione Rotary ha ricevuto una sovvenzione di 100 milioni di dollari dalla Fondazione Bill&Melinda Gates che il Rotary, in tre anni, ha pareggiato raccogliendo altri 100 milioni di dollari, fondi estremamente necessari nella campagna mondiale per eradicare la poliomielite.

Focaccia è poi passato ad elencare i progetti specifici portati avanti negli ultimi anni dal Rotary Club di Forlì, passando la parola prima al PP Giuseppe Mecca, che ha parlato del progetto Kazakistan del 2002, e poi al PP Salvatore Ricca Rosellini, che ha ricordato il Global Grant ottenuto nella sua annata per il progetto Algeria a favore dell'alfabetizzazione che ha consentito di realizzare corsi e fornire apparecchiature per un'aula multimediale ad Algeri dedicata a Paul Harris.

Tanto è stato fatto, ha ricordato il Presidente in chiusura, ma tanto c'è ancora da fare per migliorare il mondo, e quindi esortiamo tutti i soci a garantire il loro massimo impegno per la realizzazione degli obiettivi rotariani.

Gianluca Focaccia

Mecca Giuseppe

Martedì 15 Novembre 2016
Liceo Scientifico

Roberto Ciarrocchi, Paola Piccinini, Cinzia Scotto, Fabio Fabbri

Martedì 15 Novembre il Sostituto Commissario della Polizia Postale – Sezione di Forlì – Cinzia Scotto e l'Assistente Capo della Polizia Postale Roberto Ciarrocchi sono intervenuti al Liceo Scientifico all'interno del progetto di service che il nostro Club sta realizzando per i ragazzi del biennio in merito all'uso corretto delle nuove tecnologie e ai reati che possono venire contestati se ne viene fatto un uso improprio.
Cinzia Scotto ha introdotto la Polizia Postale che nasce nel 1981 con il ruolo di garante dell'art. 15 della Costituzione Italiana "*La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione*".
Oggi la comunicazione è profondamente cambiata rispetto agli anni Ottanta – prosegue Cinzia Scotto. Il telefono cellulare che nasce per comunicare diventa un'arma impropria perché "*può far male a qualcuno*".
Cinzia Scotto poi prosegue il suo intervento esemplificando in modo molto chiaro gli aspetti penali connessi alla violazione della privacy (fotografare un compagno a sua insaputa e pubblicarne la foto su Facebook), al furto di identità (utilizzo dei dati personali di un altro soggetto per aprire un profilo Facebook), alla sostituzione di persona (chattare con il profilo di un'altra persona), alla diffamazione (parlare male di una persona in un gruppo chiuso tipo Whatsapp, Facebook, ecc.), all'accesso abusivo al sistema informatico (violare la password per accedere ad un account). Tutti reati penali molto gravi, la cui pena più pesante è la reclusione fino a tre anni.
Poi la parola passa a Roberto Ciarrocchi che illustra ai ragazzi una serie di esempi di violazioni al codice penale, principalmente in termini di violazione della privacy, furti di identità, cyberbullismo, ecc.
Da un'analisi statistica dei ragazzi fatta in aula da Roberto Ciarrocchi

è emerso che la stragrande maggioranza di loro ha un profilo Facebook, Twitter, Instagram, Ask, qualcuno di meno ha Musical.ly, Snapchat e Periscope.
Prosegue Roberto Ciarrocchi facendo notare che nessun ragazzo minorenne può avere un contratto telefonico, tuttavia può avere un profilo su un social network in quanto il contratto che viene firmato on-line con un gestore americano consente di poterlo firmare a soli tredici anni.
Ecco quindi che la situazione nostra italiana si complica: un genitore deve vigilare sull'operato del ragazzo per non rischiare di incorrere in procedimenti risarcitori in caso di violazioni penali da parte del figlio.
Ciarrocchi ha poi mostrato alcuni video che esemplificavano in maniera molto chiara fenomeni di cyber-bullismo e questi video mostravano come fosse importante fare una scelta per difendere la vittima. Anche non fare niente è una scelta, ma se la vittima soffre la scelta deve essere responsabile. Il nostro occhio, ma in particolare quello dei ragazzi che stanno osservando un atto di cyber-bullismo che si sta verificando nei confronti di una vittima deve essere concentrato sulla reazione della vittima stessa. Occorre mettersi sempre nei panni della vittima.
Roberto Ciarrocchi ha poi evidenziato il concetto della virtualità della rete, che offre la possibilità di presentarmi uomo se sono donna e viceversa. Sono concetti degli ultimi vent'anni che hanno completamente cambiato le relazioni umane, hanno influenzato la psiche umana a tal punto che c'è stato un incremento di suicidi prima in Nord Europa e poi in America, proprio grazie alla rete.
E' passato poi ad un altro concetto, quello della replicabilità: una foto messa su Facebook può essere copiata un minuto dopo non si sa da chi e da quanti, un documento Word può essere stampato n volte.
Anche Ciarrocchi ha concluso il suo intervento in sintonia con quanto aveva evidenziato il Procuratore della Repubblica di Forlì nell'incontro precedente, sottolineando ai ragazzi che anche non fare niente davanti ad un atto di cyber-bullismo è una scelta, ma occorre invece fare una scelta responsabile, occorre intervenire per fermare il fenomeno.
Ha infine messo in evidenza come ogni azione di un ragazzo che non sia stata ben ponderata possa determinare conseguenze molto gravi sia al ragazzo minorenne che ai suoi genitori.

Martedì 15 Novembre 2016
Liceo Scientifico

Margherita Pozzi, Paola Piccinini, Fabio Fabbri, Sergio Sottani, Alessandra Lentidoro

Martedì 15 Novembre il Procuratore della Repubblica di Forlì, il dott. Sergio Sottani, è intervenuto al Liceo Scientifico all'interno del progetto di service che il nostro Club sta realizzando per i ragazzi dell'Istituto stesso. Il Procuratore di Forlì ha esemplificato con estrema chiarezza e singolare abilità una serie di fenomeni molto simili al bullismo, come il mobbing, il bossing, lo stalking per arrivare fino al nonnismo che, in ogni caso, è stato sperimentato da molti di quei ragazzi che hanno svolto il servizio militare di leva obbligatoria.

In maniera molto semplice ed esaustiva, il Procuratore ha spiegato come lo stalking (dall'inglese "cacciatore di prede") si possa paragonare ad un fenomeno persecutorio alla stessa stregua del bullismo, pur avendo vittime e forme diverse.

Nonostante molti di noi abbiano subìto forme di nonnismo in caserma senza gravi conseguenze come la "stecca" e il "pappagallo", il bullismo invece può portare alla vera e propria emarginazione, al disagio più profondo, alla vita in un clima di terrore, fino ad arrivare persino al suicidio.

Il Procuratore di Forlì ha fatto riferimento anche a "La solitudine dei numeri primi", un libro che narra le vite parallele di Alice e Mattia attraverso le vicende spesso dolorose che ne segnano l'infanzia, l'adolescenza e l'età adulta. Ha poi proseguito il dott. Sottani, citando un episodio di bullismo a cui assistette durante la sua gioventù nei momenti che trascorreva per andare da casa a scuola.

Il bullo o bellimbusto è un giovane disadattato, è un potenziale delinquente – prosegue il dott. Sottani – che non riesce ad avere una relazione di vita normale con gli altri, è un vigliacco che approfitta del silenzio degli altri per colpire i diversi dall'ordinario che sono normalmente i più deboli, quelli che non hanno "una bella scorza".

Il bullismo quindi consiste in violenza psicologica o fisica nei confronti di soggetti ritenuti più deboli. In Italia viene stimato che il 40% dei giovani è venuto in contatto con il bullismo, è una cifra enorme!
A fronte di alcune domande dei ragazzi, il Procuratore di Forlì ha sottolineato come la gravità e la durata distinguono il bullismo dallo scherzo, delineando anche un identikit della potenziale vittima di bullismo: solitamente indossa gli occhiali, è meno popolare, è gay o lesbica, è di razza o religione diversa, presenta una disabilità ed è di un background socio-economico meno elevato.

Il Procuratore, dott. Sottani, prosegue poi il suo intervento trattando il fenomeno del cyberbullismo, facendo notare come oggi Internet abbia una dimensione esplosiva e i social network e le nuove tecnologie in particolare (es. ASK) possano essere utilizzati per intimorire, molestare e mettere in imbarazzo attuando così azioni di vero e proprio cyberbullismo.
In riferimento poi agli aspetti giuridico-penali il bullismo non è ancora un reato sancito dal Codice Penale, tuttavia gli effetti del bullismo lo sono eccome: ad esempio il Procuratore ha fatto riferimento al reato di percosse (581 c.p.), lesioni (582 c.p.) e istigazione al suicidio (580 c.p.).

Molto importante e significativo è stato lo spazio dedicato alle domande dei ragazzi che hanno portato tanti esempi di atti di bullismo a cui purtroppo hanno assistito nella loro vita.

Alla fine il Procuratore ha concluso richiedendo ai ragazzi di fare uno sforzo di responsabilità, di non rimanere indifferenti di fronte agli atti di bullismo, ma di fare sempre una scelta e di scegliere nella direzione giusta che è quella di difendere e aiutare il più debole in modo da allontanare il bullo.

Martedì 22 Novembre 2016
Conviviale Palazzo Albicini “Cena delle Consorti”

Le consorti che hanno organizzato il Service

Il mese di novembre vede come di consueto la serata annuale organizzata dal Gruppo Consorti, presieduto quest’anno dalla moglie del Presidente Fabio Fabbri, Francesca Gonni.
Anche quest’anno i nostri amati consorti hanno deliziato i palati dei presenti con succulente e prelibate pietanze, abbondanti in quantità tanto quanto in gusto, e per una sera sono stati non solo compagni di vita ma anche compagni di Rotary.
La serata si è aperta con una foto di tutte le consorti presenti che avevano contribuito all’organizzazione della serata.
La cena si è poi svolta a buffet, divisi tra antipasti, primi, secondi, dolci e frutta delle più ampie varietà.
Questa sera i cuochi del Circolo della Scranna sono stati a guardare e, pensiamo noi, anche ad imparare, considerata la qualità del cibo.
La serata è trascorsa piacevolmente in compagnia, e si è respirato davvero lo spirito di amicizia che deve caratterizzare il nostro club, perché servire è il primo obiettivo, ma servire divertendosi con gli amici rende questo obiettivo più facile da portare avanti.
Un grazie a tutto il Gruppo Consorti e a Francesca per la splendida serata.

(45 soci, assiduità 41.7%)

Progetto

"Insieme cantando" – Il canto lirico entra nella scuola

Martedì 22 Novembre è iniziato il progetto *"Insieme cantando" – Il canto lirico entra nella scuola* a cura del nostro socio onorario, il soprano Wilma Vernocchi.
E' stato presentato il programma e il calendario delle lezioni con l'ausilio di una serie di presentazioni video e audio che fin dai primi momenti hanno suscitato grande interesse nei ragazzi di 5^ elementare della scuola Diego Fabbri in Via Giorgina Saffi a Forlì. Tanto interesse da far nascere poi una serie di domande interessanti e simpatiche allo stesso tempo. Gli argomenti che verranno trattati nel corso degli interventi programmati, che si svolgeranno fino a metà Febbraio 2017, riguarderanno il teatro lirico, il canto, i costumi indossati dagli artisti nelle varie opere, gli strumenti musicali utilizzati e il balletto classico.
Sarà prevista anche una visita al Museo Teatrale di Palazzo Gaddi.
Il progetto si concluderà infine con un incontro aperto al pubblico e a tutta la cittadinanza all'Auditorium San Giacomo di Forlì, in fase di programmazione per la fine del mese di Febbraio prossimo.

Martedì 29 Novembre 2016
Grand Hotel di Castrocaro - Interclub
Global Grant in Algeria: Light up Rotary on Algerian students – a program of education to increase equal opportunities for all

Alcuni partecipanti alla serata Interclub con Rotary Club di Forlì, Cesena, Ravenna, Ravenna Galla Placidia, Cervia-Cesenatico, Faenza, Valle del Savio, Imola con la partecipazione straordinaria anche del Rotary Club Monte Argentario, Club gemello del Rotary Club Cervia-Cesenatico

Nel mese che il Rotary dedica alla Rotary Foundation il nostro Rotary Club di Forlì ha celebrato la conclusione del Global Grant in Algeria: "*Light up Rotary on Algerian students – a program of education to increase equal opportunities for all*", progetto avviato nell'Annata Rotariana 2014-2015 su iniziativa del PP Presidente Salvatore Ricca Rosellini.
La serata si è svolta in Interclub con i Rotary Club di Cesena, Ravenna, Ravenna Galla Placidia, Cervia-Cesenatico, Faenza, Valle del Savio, Imola, e con la partecipazione straordinaria anche del Rotary Club Monte Argentario, Club gemello del Rotary Club Cervia-Cesenatico, e alla presenza di altri illustri ospiti, tra i quali ricordiamo Aida Morelli, Assistente del Governatore, i relatori della serata Roberto Barbagli Rappresentante CISP per l'Algeria, Giulia Olmi Rappresentante CISP per l'Emilia Romagna, PP Vittorio Spinola, rotariano del Club di Bosa e ambasciatore per noi di Forlì verso i Rotary Club di Algeri, Paolo Bolzani, Governatore Nominato per l'anno 2018-2019 e Assistente del Governatore nell'annata 2014-2015, Alfonso Toschi, Presidente Commissione Comunicazione e Pubbliche Relazioni Distretto 2072.
Il Presidente Fabio Fabbri ha aperto la serata leggendo un pensiero di Roger Babson, imprenditore ed economista americano, amico di Paul Harris, che affermò che "*le più grandi promesse non sono insite in una qualsiasi nuova invenzione, ma sono da ricercare nelle forze spirituali, che rappresentano la più grande potenza per lo sviluppo dell'uomo*". Questo è stato fatto ad Algeri: promuovere le forze spirituali nei giovani per raggiungere l'uguaglianza culturale nella scuola, rafforzarne i valori e stimolare la capacità di discussione fra le persone.
E' stato proiettato un bellissimo video sul Rotary e sulle quattro domande che ogni rotariano dovrebbe porsi ("*Quello che pensiamo, diciamo o facciamo: 1. Risponde a verità? 2. È giusto per tutti gli interessati? 3. Darà vita a buona volontà e a migliori rapporti d'amicizia? 4. Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?*") alle quali Aida Morelli ha risposto che occorre rispondere "*sì*" soprattutto in serate come questa dove si porta a compimento un progetto così importante.
E' quindi intervenuto il PP Salvatore Ricca Rosellini, promotore del progetto, il quale ha ribadito che se vogliamo mettere in moto il motto di quest'annata rotariana "*Rotary al Servizio dell'Umanità*" occorre mettere in moto le persone, così come è stato fatto in questa occasione dove tanti hanno lavorato per il risultato, tra cui i Club della Romagna, e non solo. Il PP Salvatore Ricca Rosellini, nel ringraziarli tutti calorosamente,

ha precisato che "*Avete saputo servire al di sopra di ogni interesse personale e avete avuto la possibilità di cambiare la vita delle persone*".
Dopo la cena, Giulia Olmi, Rappresentante CISP per l'Emilia Romagna, ha brevemente introdotto la presentazione del progetto parlando delle attività del CISP, che dagli anni '90 è attivo in Algeria (oltre che in molti altri Paesi del mondo), per gli aiuti e le emergenze nei settori del sociale, dell'educazione e della cultura. "*Con questo progetto abbiamo condiviso non solo lo spirito umanitario ma anche internazionale del Rotary*" ha concluso Giulia Olmi.
Il progetto è stato quindi presentato dal dott. Roberto Barbagli, relatore della serata, esperto in politiche dello sviluppo, diritto internazionale, diritti umani e diritto antidiscriminatorio, con incarichi nel settore della cooperazione internazionale sia in organizzazioni non governative (Oxfam, Movimondo, COSPE cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti e CISP comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli) che per conto del Ministero degli Esteri italiano, dell'Unione Europea e dell'OSCE (Organization for Security and Cooperation in Europe).
Il dott. Barbagli ha precisato che il valore aggiunto del lavoro con il Rotary non è stato solo economico ma anche di sostegno umanitario, un percorso di vita. Questo progetto ha consentito la realizzazione ad Algeri di una sala multimediale che è stata non solo luogo fisico di collocamento di attrezzature ma anche laboratorio di riflessione e integrazione, per ridurre le discriminazioni, le differenze di genere, che in tale paese sono ancora forti, e le diverse minoranze etiche.
Il percorso ha coinvolto una ventina di ragazzi fino ai 25 anni, ed è stato suddiviso in quattro moduli: un primo modulo generale, dedicato alla formazione comune sulle discriminazioni sociali e le pari opportunità; un secondo modulo, avente ad oggetto la spiegazione di come si realizza un video; un terzo, sulla realizzazione vera e propria del video da parte dei ragazzi; e un quarto modulo sul montaggio ed editing del video stesso.
Il centro multimediale è collocato dentro SOS Villages D'Enfants International nella zona diocesana, ma aperto a tutti e dedicato a Paul Harris.
Se alla domanda "*ma cosa succederà dopo?*" possiamo dare una risposta, il dott. Barbagli ha detto che "*il progetto non finisce, perché la sede è lì ed è aperta e disponibile a nuovi percorsi e nuovi incontri*". Barbagli ha voluto ringraziare il Rotary perché la misura del valore di questo progetto, in un paese così difficile, è ancora più alta, soprattutto quando si parla di sociale.
Ha infine preso la parola Vittorio Spinola, rotariano del Club di Bosa e socio onorario del Club Algeri La Blanche, che è stato ambasciatore per noi di Forlì verso i Rotary Club di Algeri, e ha avuto un ruolo importantissimo di collegamento e relazione con tali club, i cui contatti all'inizio non erano stati facili. Spinola ha voluto dare testimonianza che l'amicizia rotariana esiste, perché con il nostro PP Salvatore Ricca Rosellini si sono sentiti per due anni e si sono incontrati solo in questa serata, ma si considerano veri amici rotariani.
A coronamento della conclusione del Global Grant, il Presidente Fabio Fabbri ha quindi conferito la massima onorificenza rotariana a Roberto Barbagli e Vittorio Spinola, per avere consentito e attuato, concretamente e sul campo, la realizzazione del progetto.
"*SAHA!*", è il saluto algerino, che è più un arrivederci e non certo un addio.

Salvatore Ricca Rosellini

(34 soci, assiduità 31.8%)

Mercoledì 30 Novembre 2016
Service Alcol e Cyber bullismo

Uno scorcio della saletta di Via Bruni gremita per l'evento

Mercoledì 30 Novembre, presso la saletta della Banca di Forlì in Via Bruni 2, si è tenuta una conferenza sui rischi legali, psicologici e sociali legati all'uso delle nuove tecnologie.
Tale incontro è stato rivolto alle famiglie dei ragazzi delle scuole medie inferiori coinvolti nel progetto "Che piacere... e Cyber-sbulloniamoci", District Grant che il nostro Club sta portando avanti con l'Associazione Quore di Bologna.
La dott.ssa Selene Celi dell'Associazione Quore insieme all'avv. Daniela Cremonini dell'Associazione Mediazioni hanno fornito molte informazioni per un uso consapevole dei device (iPhone, Smartphone, iPad, tablet, ecc.) al fine di prevenire l'aumento delle cosiddette ansie da connessione e i problemi legali connessi ad uno scorretto degli stessi.
Hanno poi trattato diversi argomenti quali il cyberbullismo e la dipendenza da videogiochi e giochi online.
Hanno poi sottolineato che è molto importante la collaborazione fra scuola e famiglia, deve essere "stipulato" un vero e proprio patto di corresponsabilità fra ragazzi, genitori e insegnanti per un'alleanza educativa e per un reciproco rispetto.
"Siamo in una società liquida, conta più il movimento che raggiungere la meta" dice Bauman, sociologo e filosofo polacco. Ci hanno sottolineato proprio questo le relatrici: i nostri ragazzi sono più focalizzati sulla ricerca di tante informazioni più che sulla qualità delle informazioni, e questo è un grande rischio per loro.
In termini di rispetto della privacy poi ci sono tante violazioni che non appaiono tali; ad esempio pubblicare tutti i nostri dati sensibili sui social network significa "metterli in piazza", ma in una "piazza virtuale" dove ci si fa chiamare amici senza sapere chi c'è dall'altra parte della rete.
Una serata molto interessante che ha suscitato l'interesse di adulti e ragazzi in cui sono scaturite anche diverse domande di approfondimento.

Rotary

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa Circondariale Forlì

IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ

Casa Circondariale di Forlì

Sabato 3 Dicembre 2016, ore 16

Rotary Club di Forlì

INCONTRO CON LA MUSICA

Concerto della *Giovane Orchestra* dell'Istituto Musicale "Angelo Masini"

Direttore M.° Fausto Fiorentini

Bacca Beatrice	*Flauto*
Rosetti Michela	*Flauto*
Ciuffolini Corrado	*Violino*
Montalti Christian	*Violino*
Prati Michela	*Violino*
Ricci Giorgia	*Violino*
Brugugnoli Sofia	*Violino*
Fabbrica Emilia	*Violino*
Ravaioli Riccardo	*Violino*
Macrì Elisabetta	*Violino*
Bartolini Margherita	*Violino*
Camporesi Alex	*Violino*
Balzani Eleonora	*Clarinetto*
Campacci Sandra	*Clarinetto*
Ghini Pietro	*Sassofono*
Girelli Umberto	*Sassofono*
Manzato Lorenzo	*Sassofono*
Vio Alessandro	*Sassofono*
Ghezzi Filippo	*Sassofono*
Costa Riccardo	*Tromba*
Benedetti Edoardo	*Percussioni*
Monti Enrico	*Pianoforte*
Fiorani Lucia	*Oboe*
Vitali Francesco	*Oboe*

Verranno eseguite musiche di:
Johann Strauss, Pietro Mascagni, Ennio Morricone, P.L. Ciaikowskij

con la straordinaria partecipazione
Wilma Vernocchi, soprano

Concerto di Natale

Venerdì 9 DICEMBRE 2016 ore 21
Forlì - Chiesa di San Mercuriale

YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA

Direttore Paolo Olmi

Solisti
JONATHAN ROOZEMAN violoncellista
YURY REVICH violinista
LUIS CABRERA, contrabbassista

CIAIKOWSKY Variazioni su un tema Rococò per violoncello e orchestra
PAGANINI Variazioni sulla Preghiera del Mosè di Rossini, per violino e orchestra
BOTTESINI Gran Duo Concertante per violino e contrabbasso
Bach Suite n.3 in re maggiore per orchestra

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

IL PRESIDENTE

Ai Signori Soci del Rotary Club di Forlì

Loro sedi

Oggetto: Assemblea dei Soci del 6 dicembre 2016

Carissimi Soci,

ai sensi del V punto dell'art.13 del Regolamento viene convocata ***martedì 6 dicembre 2016, alle ore 20:30***, presso *il Palazzo Albicini (circolo La Scranna)* in C.so Garibaldi 80 a Forlì, l'**Assemblea dei soci** con il seguente **Ordine del Giorno:**

- Elezione del Consiglio Direttivo per l'annata 2017/2018
- Elezione del Presidente per l'annata 2018/2019
- Varie ed eventuali

Data l'importanza degli argomenti, si invitano i Signori Soci ad essere presenti.

Forlì, 12 novembre 2016

Il Presidente

Fabio Fabbri

Il governatore Franco Venturi
Distretto Rotary 2072
A-R 2016—2017

La lettera di *Dicembre 2016* del Governatore del Distretto Rotary 2072 Franco Venturi

Cari amici,
siamo entrati nel mese delle Festività di fine anno che è anche un periodo dedicato ai bilanci e alle considerazioni.
Il Rotary dedica il mese di Dicembre alla prevenzione e cura delle malattie, quindi a quella parte di servizio fondamentale che è quello di assicurare un aiuto alle persone bisognose che per motivi diversi si trovano impotenti di fronte a malattie invalidanti e spesso mortali.
Il Natale è anche e soprattutto questo: un momento di riflessione e di buoni propositi per il nuovo anno.
C'è una responsabilità che ognuno di noi si deve assumere, quella di mettere tutto l'impegno possibile in questo service che è la rappresentazione stessa del Rotary, la sua vera ragion d'essere.
L'intervento contro le malattie nasce con il finanziamento degli studi e della ricerca, prosegue nell'organizzazione dei servizi e delle infrastrutture necessarie a medici e volontari, e si conclude con il miglioramento dei servizi igienici, la fornitura di acqua pulita e la cura vera e propria delle malattie.
L'intervento per la cura e la prevenzione è talmente articolato che ognuno di noi ha certamente il modo di diventare utile alla causa.
Ricordo a tutti i soci che c'è sempre bisogno di un impegno attivo per ogni service.
Ci si può candidare ad una commissione o semplicemente si possono suggerire idee e farsi promotori di eventi sociali che diano diffusione al nostro operato e che possano raccogliere donazioni a sostegno dei progetti siano essi di interesse locale o internazionale.

Ogni dose di vaccino anti-Polio ha il costo irrisorio di 60 centesimi, è quindi semplice capire che anche il più piccolo impegno può essere decisivo per migliaia di persone

Non posso non ricordare che la nostra azione nella campagna antipolio ha salvato milioni di bambini nel mondo, permettendo loro di continuare a coltivare sogni e possibilità.
Non ne parlo come un successo consolidato o una missione portata a termine ma semplicemente come un servizio che è la dimostrazione inconfutabile di come gli sforzi si traducano in risultati strabilianti e, forse, in principio nemmeno sognati.
Ciò sia di soddisfazione e stimolo per tutti noi.
La prevenzione delle malattie è il miglior sistema per sconfiggerle.
Prevenire di per sé significa arrivare prima che succeda qualcosa, cioè cercare di battere sul tempo, adottando mezzi adeguati, il pericolo che ci minaccia .
Battere sul tempo il diffondersi di una malattia vuol dire mettere in atto delle strategie e delle azioni che ci permettano di contrastarla efficacemente, evitando a noi e alla società tutto ciò che essa comporta.

Oltre al disagio fisico occorre infatti considerare le conseguenze a livello psicologico personale, familiare, lavorativo ed economico-sociale. Senza considerare le persone adulte, quasi sei milioni di bambini muoiono prima di aver compiuto i 5 anni per malattie che si potrebbero prevenire e curare, come appunto Polio, Malaria, Morbillo, Pertosse, Polmonite, HIV/AIDS e complicazioni neonatali. E anche se la mortalità infantile si è ridotta, c'è ancora moltissimo da fare.
Basterebbe applicare soluzioni semplici e a basso costo per evitare queste morti.
Un esempio: ogni dose di vaccino anti-Polio ha il costo irrisorio di 60 centesimi, è quindi semplice capire che anche il più piccolo impegno può essere decisivo per migliaia di persone.

Il Rotary organizza, sostiene e finanzia molteplici iniziative per la prevenzione e cura:

- programmi di educazione sanitaria per prevenire la diffusione delle malattie per ridurne il rischio di trasmissione; aiuta nelle campagne di vaccinazione contro le malattie infettive;
- finanzia gli studi relativi alla prevenzione e cura delle malattie;
- sponsorizza l'istruzione e la formazione continua degli operatori della sanità tramite borse di studio;
- migliora le infrastrutture sanitarie delle comunità locali;
- collabora con i centri sanitari locali per diffondere l'accesso a programmi e tecnologie più avanzate e innovative nell'ambito dell'assistenza sanitaria.

Si calcola che nel mondo siano necessari oltre due milioni di chirurghi, medici, infermieri, ostetriche e personale di assistenza socio-sanitaria. Le comunità del mondo si affidano anche al Rotary per disporre di queste risorse per affrontare, prevenire e sconfiggere queste minacce. Ma Dicembre è anche il periodo in cui si festeggia il Natale e in tale occasione non possiamo non pensare a chi ha bisogno di "noi", proprio nell'ottica dei principi di condivisione, aiuto e amicizia verso l' "Altro". Vi prego dunque di approfittare di questo periodo Natalizio, certamente per festeggiare e consolidare le amicizie all'interno dei Club e dell'organizzazione, ma soprattutto per dimostrare che davvero in questo momento siamo tutti disposti a donare e ad aiutare chi ne ha bisogno con maggiore generosità.
Spero, ma ne sono sicuro, che tutti gli incontri conviviali degli Auguri comportino anche iniziative di raccolta fondi mirate a questi scopi che il Rotary ci chiede e a cui dedichiamo il mese di Dicembre. Nulla è faticoso se pensiamo ai traguardi raggiunti e raggiungibili e al privilegio che abbiamo nel poter partecipare a queste attività così importanti per l'umanità.

A Voi tutti, Amiche ed Amici, e alle vostre famiglie, da parte mia e di Luciana, i più affettuosi e fervidi AUGURI di un Buon Natale e di uno splendido 2017 pieno di gioia e di calore e che abbiate la possibilità di condividerlo con tutte le persone che amate.

Con affetto ed amicizia, un abbraccio
e Buon Rotary a tutti
Franco

Il Presidente Internazionale
John F. Germ
A-R 2016—2017

La lettera di *Dicembre 2016* del Presidente del Rotary International John F. Germ

Mi sono affiliato al Rotary come ingegnere, ma ci sono tante classificazioni in questo campo, quasi quanto le categorie all'interno del Rotary, ma il mio campo è quello dell'ingegneria meccanica: il calcolo dei carichi di calore e raffreddamento in nuovi edifici, per accertarsi che l'illuminazione sia al posto giusto, e della preparazione di piani di idraulica, in modo che l'acqua calda non scorra dai rubinetti per l'acqua da bere.
Gli ingegneri che lavorano in questo campo non si distinguono in una folla, non vogliono richiamare l'attenzione su se stessi per quello che fanno. Forse voi non avete mai pensato agli ingegneri che hanno progettato gli edifici in cui abitate, l'auto che guidate, o l'itinerario schematico del traffico urbano che percorrete. Ma ogni volta che entrate in un ascensore, o attraversate la strada seguendo il semaforo, voi state affidando la vostra vita a un ingegnere che non avete mai incontrato. Voi siete certi che la porta dell'ascensore si aprirà al piano desiderato, e che l'auto partirà e si fermerà quando decidete voi. Voi vi aspettate che la luce del semaforo diventerà rossa prima del verde per i pedoni. Ogni giorno, voi affidate la vostra vita nelle mani di persone che non avete mai incontrato. Voi non pensate a loro, ma loro comunque hanno un impatto sulla vostra vita ogni giorno.
Io potrei fare un parallelismo tra questa e tante altre professioni, professioni ordinarie, con lo stesso tipo impatto che cambia la vita alla gente. In tanti modi, alcuni visibili e altri no, le nostre professioni ci consentono di aiutare a migliorare la vita agli altri, a renderle più sicure e più sane.
Proprio come il lavoro che facciamo nel Rotary.

Attraverso le nostre professioni e nei nostri club, nelle nostre comunità e nei continenti, stiamo influenzando la vita di persone che non conosciamo e che non incontreremo mai

Attraverso le nostre professioni e nei nostri club, nelle nostre comunità e nei continenti, stiamo influenzando la vita di persone che non conosciamo e che non incontreremo mai. In ogni parte del mondo, ogni singolo giorno, che loro lo sappiano o meno, le persone vivranno una vita migliore, più sicura e più sana, grazie all'opera del Rotary.
Le persone che aiutiamo potrebbero non aver mai incontrato un Rotariano. E magari non conoscono neanche l'esistenza del Rotary. Ma ora possono bere acqua potabile da un pozzo scavato grazie al Rotary e imparare a leggere grazie ai libri donati dal Rotary. Adesso queste persone stanno vivendo una vita migliore, più felice e sana – attraverso Il Rotary al servizio dell'Umanità.

Dicembre 2016 – *Mese della Prevenzione e cura delle malattie*

Martedì 6 Dicembre – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Caminetto, Assemblea per le elezioni del Consiglio Direttivo 2017-2018 e del Presidente 2018-2019. E' previsto l'intervento del PP Roberto Ravaioli, Presidente della Commissione Effettivo del nostro Club, per alcuni aggiornamenti.

Venerdì 9 Dicembre – ore 21:00 – Abbazia San Mercuriale, concerto di Natale della *"Young Musicians European Orchestra"* diretta dal M° Paolo Olmi - raccolta fondi straordinaria per il progetto Polio Plus in occasione del Centenario della Rotary Foundation

Martedì 13 Dicembre – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Conviviale, "Social network: attacchi alle connessioni". Relatore **Michele Fratellanza**, Polizia di Stato – Questura di Forlì-Cesena

Martedì 20 Dicembre – **ore 20:30** – **Grand Hotel di Castrocaro** – Conviviale, **"Serata degli Auguri"**, è prevista la partecipazione del Governatore Franco Venturi e della sua Assistente, Aida Morelli.
E' gradito l'abito scuro e l'ostensione delle onorificenze rotariane.

Martedì 27, il Club non si riunisce per le festività natalizie

Anticipazioni

Gennaio 2017 – *Mese dell'Azione professionale*

Martedì 10 Gennaio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Caminetto, Comunicazioni del Presidente

Martedì 17 Gennaio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Conviviale, "Le prospettive future dell'Ospedale di Forlì". Relatore Dott. **Paolo Masperi**, Direttore Sanitario AUSL di Forlì

Martedì 24 Gennaio – **ore 20:30** – Palazzo Albicini – Conviviale, presentazione della Mostra organizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi e dal Comune di Forlì in San Domenico: "Art Decò – gli anni ruggenti in Italia". Relatori il Presidente della Fondazione, Avv. **Roberto Pinza** ed il Curatore Dott. **Gianfranco Brunelli**.
Martedì 3, il Club non si riunisce per le festività natalizie

Martedì 31, quinto martedì del mese – il Club non si riunisce

Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Rotary
Club di Forlì

Segretario
Franco Maria Guarini
Corso A. Diaz n.119
47121 Forlì
www.rotaryforli.com
Indirizzo di posta elettronica:
segretario@rotaryforli.com
Cell.: 393.9076684

Prefetto
Giuseppe De Marinis
Indirizzo di posta elettronica:
demarinis@tupponi-demarinis.it
Cell.: 339.3586471

Responsabile del Bollettino
Iacopo Sampierri
Corso G. Garibaldi n. 21
47121 Forlì
Indirizzo di posta elettronica:
Iacopo.sampieri@infinito.it

Annata Rotariana 2016 –2017 che vedrà il Club impegnato a realizzare obiettivi importanti, per la comunità locale e nel settore della solidarietà internazionale. Il bollettino è stato curato da Iacopo Sampieri, Elisa Sassi e Franco Maria Guarini e Giuseppe De Marinis.

© Rotary Club Forlì - 2016-17

IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ

Anno Rotariano 2016 - 2017

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.